

**MARANI DI ALA** ONORATO IL PATRONO DOMENICA 9 GIUGNO

## Sacro Cuore di Gesù, comunità in festa

Marani è una frazione del Comune di Ala, i residenti sono circa 280. La particolarità "dei Marani" è l'estensione del territorio e il fatto di essere composta da ben cinque distinte località: Guido Cumer, Soini, Prati, Cumerlotti, General Cantore. Nonostante questa apparente divisione la comunità è molto unita e domenica 9 giugno ha onorato il patrono: il Sacro Cuore di Gesù.

L'anno scorso erano stati ricordati i cento anni della edificazione del-

la chiesa, che è stata restaurata con l'aiuto dell'amministrazione pubblica, ma anche con l'apporto di tanti volontari che hanno prestato gratuitamente la loro opera.

Durante l'omelia della Messa solenne il parroco don Alessio Pellegrini ha ricordato e celebrato l'amore del Sacro Cuore di Gesù per l'intera umanità, invitandoci a lasciarsi coinvolgere pienamente nella disponibilità verso il prossimo.

È seguita poi la processione con la

partecipazione della Compagnia Schützen Roveredo-Rofreit che ha anche portato il baldacchino a protezione del Santissimo. Dopo il ritorno in chiesa è stata impartita la Benedizione Eucaristica.

Erano presenti il sindaco di Ala Stefano Gatti e l'assessora Francesca Aprone in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Hanno partecipato anche alcuni componenti della Fraternità San Valentino di Ala, fondata da Gianfranco Azzolini ne-



Il Sacro cuore acceso al Santuario di San Valentino

Sacro Cuore presso il Santuario di San Valentino a cura della Compagnia Schützen Roveredo-Rofreit.

gli anni ottanta. Molto partecipato il momento conviviale "dela pasta-suta" così definito da don Alessio e ben organizzato da un gruppo di volontari con tanti giovani, segno molto positivo per il futuro.

La giornata si è poi conclusa, al calare della sera, con l'accensione del

La tradizione dell'accensione di fuochi, con anche simboli religiosi, risale al 1° giugno del 1796, i Vescovi di Trento, Bressanone elessero il Sacro Cuore di Gesù a patrono del Tirolo invocandone la protezione nell'imminenza della invasione delle truppe francesi.